

Il valore della logistica

Ma qual'è il vero valore della logistica? L'esempio in una case history

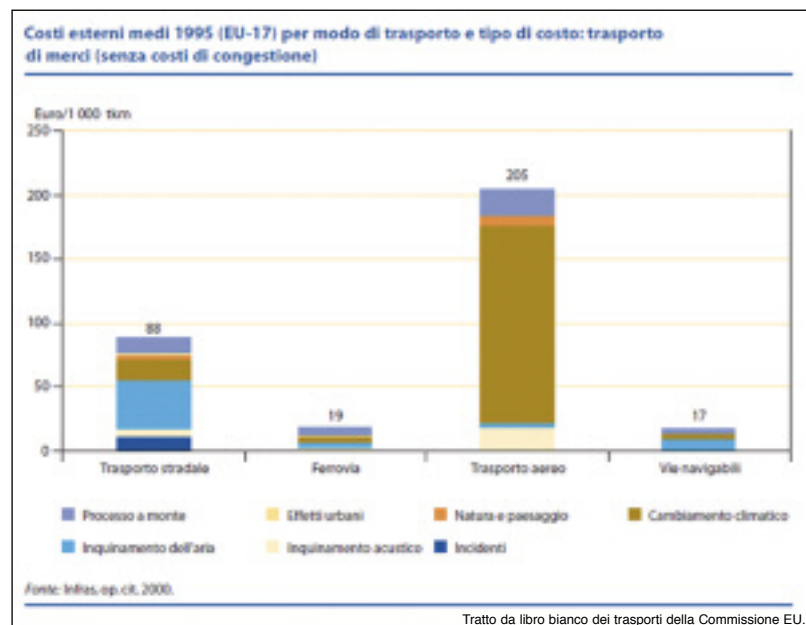
DI MAURIZIO MARIANI

Le condizioni di salute del nostro pianeta e il congestionamento del traffico dovuto alla carenza infrastrutturale, impongono delle serie riflessioni. Ed è allora che si scopre il vero valore e la potenzialità della logistica, ovvero coniugando l'efficienza economica al rispetto della qualità dell'ambiente e della vita.

Non dimentichiamoci che inquinare costa e, promuovere una logistica sostenibile, significa offrire le condizioni economiche e di servizio richieste dal mercato ricercando, al tempo stesso, le soluzioni più opportune dal punto di vista della tutela dell'ambiente e della qualità della vita, nostra e delle generazioni future.

Una logistica inefficiente arreca danni all'economia in seguito alla congestione ed all'inquinamento che essa genera; una quota significativa delle emissioni inquinanti che uccidono novemila persone all'anno nelle tredici maggiori città italiane (dati OMS), dipende dalla cattiva organizzazione del trasporto merci. Al contrario, l'efficienza logistica è un importante fattore di competitività per il paese.

I costi esterni, relativamente al trasporto merci su strada sono molto alti, il libro bianco dei tra-



sporti della commissione europea li ha stimati in 88 Euro per Tonn/1000km (Vedi grafico), il che equivale a dire che in relazione al costo al Km di un furgone per trasporto merci in città gli stessi hanno una incidenza che varia dal 5% al 10% del costo al chilometro a seconda della portata utile del mezzo.

Per chiarezza, il "costo esterno" è ogni costo generato alla collettività per il quale non viene pagato un corrispettivo da chi lo genera.

Occorre infine prendere in considerazione il fatto che, negli ultimi anni, le difficoltà, le gravi crisi geopolitiche ed il problema del cambiamento cli-




matico, hanno contribuito a dare allo sviluppo delle fonti rinnovabili una nuova collocazione nel contesto delle politiche energetiche generali, con conseguente emanazione di misure a livello comunitario e nazionale volte a ridurre i consumi e le emissioni in atmosfera.

La scelta del carburante da utilizzare per l'alimentazione di una flotta di automezzi, rappresenta una scelta importante, ma non basta optare per un mezzo a metano o elettrico; se alimentiamo il mezzo elettrico con fonti non rinnovabili, risolviamo ben poco e se facciamo girare un mezzo a metano risolviamo il problema delle polveri sottili, ma attenzione, mediamente emettiamo leggermente più CO₂ rispetto ad un analogo mezzo alimentato a gasolio e dotato di Filtro antiparticolato.

Come si misura la sostenibilità nella logistica? Dal monitoraggio delle emissioni degli automezzi, dall'analisi dei consumi, dal livello di saturazione dei mezzi, dalla distanza percorsa, ecc. Insomma il problema ambientale della logistica non si affronta solo e semplicemente, acquistando un mezzo ecologico, ma si deve ri-progettare l'utilizzo del mezzo stesso per farne un uso più razionale.

La logistica, in particolar modo quella urbana, deve diventare più "intelligente" e porsi il problema anche di "cosa" e di "chi", oltre al "come" trasporta.

Il mercato deve prediligere il "Professionista" dall' "Improvvisato", non basta possedere dei furgoni per potersi definire "operatore logistico", si deve dare valore alla progettazione dei servizi in ottica di sviluppo sostenibile, di occupazione generata, di retribuzione

rispettosa del CCNL Trasporto e di rispetto del codice della strada. 



CASE HISTORY



Un esempio concreto di logistica sostenibile è quello di Sotral S.p.A., un'impresa che si occupa di servizi logistici ed ambientali a supporto della ristorazione collettiva.

Nello svolgimento della propria attività, Sotral utilizza un approccio che combina aspetti scientifici, ingegneristici e di comunicazione, all'interno di un modello di gestione orientato al cosiddetto "Life Cycle Thinking", cioè alla considerazione e gestione di tutti gli impatti ambientali legati alla propria attività in tutte le sue fasi, "dalla culla alla tomba".

In tale ottica, particolarmente importante è stato l'ottenimento della certificazione EPD. Si tratta infatti della prima EPD ottenuta per il servizio di logistica distributiva di pasti nella ristorazione collettiva, per la quale Sotral ha provveduto ad elaborare i PCR, cioè i Product Category Requirements cui dovranno uniformarsi tutte le imprese che desidereranno ottenere una EPD per lo stesso servizio.

In particolare, a supporto dell'EPD è stata effettuata un'analisi di Life Cycle Assessment, volta a quantificare gli impatti ambientali generati; lo studio ha anzitutto scomposto il servizio di trasporto dei pasti in tutte le sue fasi, dalla gestione degli automezzi, al loro utilizzo e manutenzione, fino alla distribuzione di 1 kg di pasto. Il kg di pasto trasportato costituisce perciò l'unità funzionale dello studio.

I risultati di questa classificazione sono riportati nella tabella seguente:

(I dati sono espressi per Kg di merce trasportata)

Indicatore	Unità di misura	Periodo di riferimento		
		2003	2005	2007
Effetto Serra	g CO ₂	164,3	117,79	121,87
Acidificazione	mol H ⁺	0,050	0,016	0,013
Eutrofizzazione	g O ₂	7,302	3,380	2,660
Smog Fotochimico	g C ₂ H ₄	0,913	0,300	0,237

Emissione di	Unità di misura	Periodo di riferimento		
		2004	2005	2007
Polveri				
Dirette	mg	91	65	57
Indirette	mg	51	40	42
Totali	mg	142	105	99

Con l'inserimento nella flotta automezzi a partire dall'anno 2006 di automezzi alimentati a Benzina-Metano, le emissioni di CO₂ sono aumentate passando da 117 Gr a 121 Gr per kg di merce trasportata, questo è dovuto al fatto che il Metano (Gas ad effetto serra) emette mediamente 3 Kg di CO₂ Equiv. per Kg di Metano, mentre il Gasolio 2,4 Kg CO₂ Equiv. per litro.

Sulla base dei risultati emersi dall'EPD e dallo studio implementato per ottenerla, Sotral ha ricavato una serie di indicatori ambientali, il km/pasto ed alcuni altri, che sono stati inseriti all'interno del sistema di gestione ambientale e vengono costantemente monitorati da ed utilizzati allo scopo di migliorare le proprie performance. Coniugare le esigenze economiche di un servizio con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'ambiente e della vita non è quindi solo possibile, ma anche vantaggioso.